

# 1. MONT CIAVAC

## ESCURSIONI

Parco Naturale Dolomiti Friulane



Questo percorso, che si sviluppa ad anello attorno al Mont Ciavac, permette di osservare alcune peculiarità geologiche che caratterizzano la zona più meridionale del territorio del Parco. Nell'area di Andreis è infatti particolarmente evidente un'importante faglia chiamata sovrascorrimento periadriatico: formazioni dolomitiche e calcaree più antiche, a causa di una intensa azione tettonica, sono sormontate su rocce di origine diversa (calcari, arenarie e argille) di età più recente. Il movimento si sviluppa lungo una netta linea di frattura, lunga un centinaio di chilometri, qui riconoscibile nei pressi del Col de Crous e all'interno della gola del torrente Susaibes.

Dalla piazza di Andreis ci si dirige verso il Centro visite, lo si supera e si prosegue lungo via dell'Acquedotto. Usciti dal paese, dopo aver percorso una breve discesa, nei pressi di un ponticello si abbandona la strada asfaltata per imboccarne, a destra, una sterrata. Questa sale su un dosso (Col de Crous) per poi scendere fino al greto del torrente Ledron (Placia del Ledròn). Il sentiero risale il corso d'acqua (3 guadi) per circa 750 metri per poi imboccare a destra (indicazione) un pendio

boscato con prevalenza di pino nero (Plan Davour). Si sale ripidamente attraverso il bosco e si giunge ad una stretta forcella (Pala de le Pittes), punto più elevato del percorso (760m slm). Dalla forcella il sentiero scende verso la valle del torrente Susaibes percorrendo uno stretto canalone, attraversando poi una rada boscaglia e un pendio ghiaioso che termina nei pressi del greto del torrente. Qui si trova l'Aga dal muscile, sorgente parzialmente ricoperta da muschio e che la tradizione

locale vuole potabile solo dove l'acqua scorre direttamente sui sassi. Si prosegue verso valle lungo il torrente per circa 500 metri (2 briglie in cemento) in uno scenario roccioso molto suggestivo. Il sentiero abbandona il greto salendo a destra nei pressi di una vecchia fornace e raggiungendo la frazione di Sott'Anzas. Da qui si prosegue per sentieri tra i prati a monte dell'abitato di Andreis, fino all'Area Avifaunistica (centro di recupero per rapaci feriti) ed al centro del paese.

Area Avifaunistica



Torrente Susaibes



Rio Susaibes



Fossile Susaibes



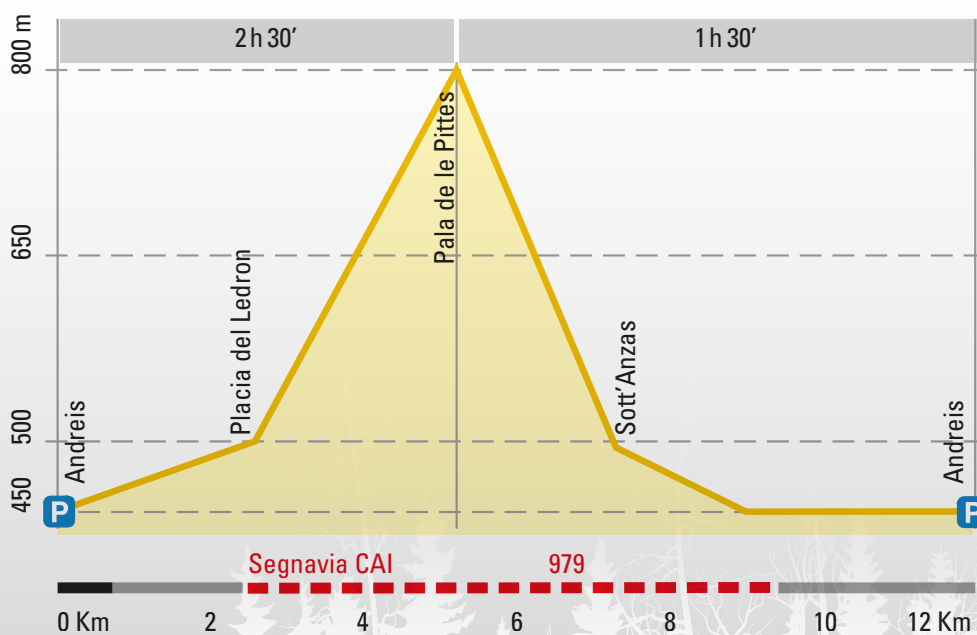
Ramarro



## SCHEDA PERCORSO

<b>Comune</b>	Andreis (PN)
<b>Partenza</b>	Abitato di Andreis (455m)
<b>Arrivo</b>	Centro paese di Andreis
<b>Periodo consigliato</b>	Aprile - Ottobre
<b>Tempo di percorrenza indicativo</b>	4 ore
<b>Peculiarità</b>	Geologiche (Sovrascorrimento periadriatico)
<b>Punti di interesse</b>	Faglia Torrente Susaibes, abitato di Andreis, Area Avifaunistica.
<b>Segnavia</b>	CAI 975-979
<b>Cartografia</b>	Carta Ed. Tabacco del Parco Naturale Dolomiti Friulane e Carta Ed. Tabacco n. 028
<b>Punti di appoggio</b>	Assenti

## PERCORSO ALTIMETRICO E SEGNAVIA CAI



Linea di Faglia



Specchio di Faglia



Linea di Faglia



# MAPPA PERCORSO

